

Un impianto L'Aiva-Fertazza per collegare Cortina e Civetta

Al momento atti ufficiali ancora non ce ne sono, ma la volontà e la direzione sembra ormai decisa: lo sviluppo dei collegamenti impiantistici di Cortina punta verso il Civetta.

Le idee sono in fase di analisi e stanno per essere perfezionate in relazione al collegamento Cortina-Civetta.

I responsabili ritengono che l'investimento debba avere come presupposto imprescindibile quello della sostenibilità non solo ambientale ma anche sociale ed economica.

Ossia il collegamento dovrà essere in sintonia con i territori e specificatamente con le opinioni di chi vi risiede, con i valori ambientali, tutelati dalla Fondazione Dolomiti Unesco.

Il collegamento risponde all'opportunità di ragionare in termini di hub sciistico, ma anche di una mobilità alternativa a quelle delle auto, soprattutto nell'accesso alle nostre aree più sensibili.

La regione ha messo a disposizione 65 milioni per impianti nella prospettiva olimpica, in modo da porre Cortina in rete con gli altri hub, quello in particolare del Dolomiti Superski. La nuova iniziativa potrebbe cubare almeno 80 milioni, forse anche di più. Consistente dunque sarà anche l'apporto dell'imprenditoria privata.

Quindi, il collegamento della Val di Zoldo con Cortina, già ad oggi possibile con una navetta da Selva di Cadore al Giau, diventerà sci ai piedi con nuovi splendide piste, aprendo scenari turistici per la nostra valle fantastici.